

## ALPIlignum /

---

ALPIlignum è un tranciato in legno multilaminare decorativo, secondo norma ISO 18775.

### Composizione Media /

---

Pioppo e/o Ayous e/o Tiglio	70-80%
Resine	16-26%
Coloranti	< 1%
Contenuto di Umidità	min 4%- max 14%

Essendo il prodotto ALPIlignum a base di legno, l'umidità potrà subire variazioni dovute alle condizioni ambientali durante il trasporto e l'immagazzinamento.

### Dimensioni /

---

Pioppo	lunghezza 2000-2200-2300-2500-2600 mm larghezza 620-680 mm*
Ayous	lunghezza 2000-2200-2500-2800-3150 mm larghezza 620-680 mm*
Tiglio	lunghezza 2200-2500-2800-3150 mm larghezza 620-680 mm*

A richiesta e per specifiche linee di prodotto, possono essere forniti tranciati con dimensioni personalizzate.

\*Variabili secondo la linea del prodotto.

### Spessore /

---

0.5-2.5 mm	con intervalli nominali tra gli spessori indicati di seguito
Fino a 1.5 mm (compreso)	intervallo nominale 0.05 mm
Oltre 1.5 mm	intervallo nominale 0.10 mm

A richiesta possono essere forniti spessori personalizzati.

### Tolleranze Dimensionali /

---

Lunghezza e Larghezza	definite tramite accordi commerciali
Spessore	conforme a norma ISO 18775

### Massa Volumica /

---

450-900 kg/m<sup>3</sup> (misurata secondo norma ISO 9427)

---

## ALPIlignum /

---

### Emissioni di Formaldeide /

---

Emissione di formaldeide conforme E1 (analizzati secondo EN 717).

ALPI su richiesta può fornire ALPIlignum con 2 livelli di emissioni di formaldeide inferiori allo standard E1:

BE - ALPIlignum con un valore di emissione di formaldeide pari ad una frazione del valore richiesto dallo standard E1.

ZeroF - ALPIlignum privo di formaldeide aggiunta. E' comunque impossibile garantire l'assenza assoluta di formaldeide nel tranciato ALPIlignum in quanto la formaldeide è una sostanza che può essere presente naturalmente nel legno.

### Resistenza alla Luce /

---

ALPIlignum non essendo un prodotto finito, presenta una resistenza alla luce che dipende anche dal ciclo e dalla tipologia chimica della finitura applicata. A richiesta ALPI è in grado di fornire una versione di ALPIlignum che, se finito con un adeguato ciclo di verniciatura, può raggiungere valori maggiori di 3 sulla scala dei grigi (EN438-2/27). Il cliente deve essere consapevole che il prodotto può scolorire. Quindi si consiglia di effettuare test preventivi in base all'utilizzo allo scopo di ottimizzare le prestazioni.

### Caratteristiche Meccaniche /

---

Le caratteristiche meccaniche di ALPIlignum dipendono dal ciclo e della tipologia chimica della finitura applicata oltre che dal supporto usato. Quindi si consiglia di effettuare test preventivi in base all'utilizzo allo scopo di ottimizzare le prestazioni.

### Colore e Struttura /

---

Essendo un prodotto in legno naturale, ALPIlignum può presentare una variabilità di tono. Si consiglia di verificare, prima dell'utilizzo, il colore e la venatura del materiale consegnato con quanto ordinato.

### Immagazzinamento /

---

ALPIlignum, essendo costituito prevalentemente in legno, è soggetto a variazioni del proprio contenuto di umidità in equilibrio con l'ambiente in cui viene immagazzinato e lavorato. Si consiglia pertanto di mantenere nell'ambiente un intervallo di umidità compreso tra il 40% e il 70% (UR) ad una temperatura di riferimento di 20°C.

### Precauzioni /

---

Sono da evitare assolutamente contatti, anche temporanei, con acqua o altri liquidi. Vanno altresì tassativamente evitate condense e gocciolamenti sulla superficie del prodotto. L'immagazzinamento del prodotto va effettuato in piano ad una quota di almeno 200 mm da terra. ALPIlignum va protetto dalla radiazione luminosa, anche se indiretta.

---

**ALPIlignum /**

---

**Placcatura /**

---

**Incollaggio con Colle Ureiche**

ALPIlignum può essere incollato su tutti i supporti a base di legno utilizzando colle ureiche. Supporti diversi vanno testati e valutati caso per caso. Il quantitativo di colla utilizzabile per metro quadrato dipende dal tipo e dallo spessore del supporto, dalla struttura dell'impiallacciatura, dallo spessore della stessa e dalla tipologia di pressatura. Normalmente si consiglia di non superare 150 g/m<sup>2</sup> di colla a pressioni variabili da 1.5 bar a 5 bar. La temperatura di placcaggio consigliabile può variare da 85°C a 120°C. La colla può essere additivata con eccipienti organici o inorganici per modificarne le proprietà reologiche allo scopo di regolare il trasudamento della stessa attraverso lo strato dell'impiallacciatura. L'utilizzo di pigmentazioni con tonalità simili al colore della impiallacciatura è sempre consigliabile. I prodotti a base tiglio vanno incollati con almeno 120/140 g/m<sup>2</sup> di colla ureica.

**Incollaggio con Colle Viniliche**

Il tranciato ALPIlignum può essere incollato su tutti i supporti a base legno mediante utilizzo di colle viniliche. Supporti diversi vanno testati e valutati caso per caso. A causa delle caratteristiche termoplastiche di questo tipo di collante, il quantitativo da applicare deve essere accuratamente regolato in funzione dell'impiallacciatura, del supporto e del tipo di pressa al fine di evitare pericolosi trasudamenti difficilmente eliminabili durante l'operazione di carteggiatura. Normalmente si consiglia di utilizzare tra 80 g/m<sup>2</sup> a 100 g/m<sup>2</sup> di colla, a pressioni variabili tra 1.5 bar e 3.5 bar. La temperatura di placcatura consigliabile può variare da 60°C a 90°C. L'utilizzo di pigmentazioni con tonalità simili al colore della impiallacciatura è sempre consigliabile. E' consigliabile effettuare test prima dell'utilizzo.

**Incollaggio con Colle Termofondenti**

L'incollaggio con colle termofondenti tipo poliolefine, EVA e poliuretaniche reattivi è compatibile con ALPIlignum e viene utilizzato soprattutto per l'incollaggio di superfici ridotte tipo bordi con l'ausilio di sistemi automatici a pressione meccanico. Ulteriori metodi di placcatura vanno verificati attraverso prove preliminari. Si raccomanda in ogni caso di attenersi alle specifiche indicazioni date dal fornitore della colla stessa.

---

**Carteggiatura /**

---

ALPIlignum dopo l'operazione di incollaggio al supporto prescelto deve essere carteggiato con carte abrasive allo scopo di eliminare dalla superficie le tracce di manipolazione e di colla affiorante. Tale operazione si deve effettuare impiegando carte abrasive con grana 120-150-180 usate singolarmente o in sequenza su carteggiatrici manuali o automatiche. L'impiego di carte abrasive con grana 100 oppure con grana 220/240 è giustificabile solo allo scopo di ottenere effetti particolari sul manufatto.

---

**Verniciatura /**

---

Analogamente a tutti gli altri legni, la verniciatura di ALPIlignum richiede prodotti atti a proteggere e preservare il più a lungo possibile il materiale dai fenomeni di degrado chimico-fisico (fotodegradazione, degradazione termica, ecc.) e meccanico (abrasioni, urti, ecc.). ALPIlignum può essere verniciato utilizzando tutte le metodiche e le classi di prodotti consigliate per la verniciatura del legno. Si consiglia di prestare particolare attenzione ai cicli di verniciatura a base acqua, data la natura igroscopica del decorativo ligneo. Tuttavia, migliori risultati si possono ottenere selezionando, all'interno delle varie classi, quei prodotti che presentano le seguenti caratteristiche:

- Potere bagnante
- Capacità di ritardare l'ingiallimento
- Protezione ai raggi ultravioletti

Per quanto riguarda le vernici all'acqua si raccomanda di utilizzare solo prodotti che rimangono stabili a pH moderatamente acidi (4-6), quali sono ad esempio taluni prodotti specifici studiati per legno di latifolia acidi. E' comunque buona regola attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalle aziende produttrici delle vernici e eseguire test preventivi prima di dare seguito a processi di verniciatura.

Per qualsiasi chiarimento si consiglia di contattare il servizio tecnico ALPI. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Le informazioni e raccomandazioni qui contenute si basano sulle attuali conoscenze da parte di ALPI e possono essere suscettibili di future modifiche a seguito di nuove valutazioni o di eventuali nuovi sistemi produttivi. L'utilizzatore è tenuto a verificare l'idoneità del prodotto all'utilizzo che ne intende fare.